

Scuola allievi, interrogazione parlamentare

Il senatore Polledri (Lega Nord) raccoglie le istanze del Siap

La questione dell'eventuale chiusura della Scuola allievi di polizia di viale Malta è approdata nei giorni scorsi in Parlamento grazie a un'interrogazione da parte del senatore piacentino Massimo Polledri della Lega Nord. Un'interrogazione che raccoglie le istanze del Sindacato italiano appartenenti di polizia (Siap) più volte avanzate dal suo segretario generale provinciale Sandro Chiaravalloti «con la speranza che si possa continuare a lavorare con personale motivato, formato e soprattutto sereno - dice in un comunicato riferito alla scuola allievi - al fine di "produrre" poliziotti sempre più preparati e pronti a intervenire nel pieno rispetto della legalità al servizio reso ai cittadini di un paese che vede una continua evoluzione dei delitti, contro i quali ci vuole una risposta forte che deve necessariamente partire

dalla formazione e dall'aggiornamento supportato da mezzi e risorse umane». «Premesso che appare sempre più certa la dimissione della Scuola allievi agenti di polizia di Piacenza - scrive il parlamentare piacentino - si ritiene estremamente negativo questo fatto, soprattutto dopo che l'istituto d'istruzione è stato reso ancora di più efficiente, così come evidenziato dallo stesso Siap, uno dei sindacati di settore; ci sono dubbi sulla reale volontà di voler chiudere definitivamente la scuola, si ha piuttosto l'impressione che si sia aspettato il completamento delle opere che servono alla Polizia di Stato (ad esempio il poligono di tiro) per porre in vendita l'immobile in modo tale che l'eventuale acquirente potesse avere già un "inquilino" costretto a pagare l'affitto su un immobile che era precedentemente di sua pro-

prietà; se ciò dovesse avvenire, l'intento di razionalizzazione e risparmio che si intende per seguire con questa operazione sarà vanificato nel momento in cui si dovrà pagare un ingente affitto che in pochi anni assorbirebbe l'eventuale guadagno derivante dalla vendita dell'immobile, così come risulta sia avvenuto in altre città, l'interrogante chiede di sapere se la notizia della chiusura della Scuola allievi agenti di polizia di Piacenza sia fondata; qualora questa notizia risponda al vero, se il personale della Scuola verrà posto in mobilità nel pieno rispetto dei criteri dettati della legge; se il ministro in indirizzo (il ministro dell'Interno, ndr) non intenda impegnarsi al fine di scongiurare la chiusura della Scuola che costituisce un fiore all'occhiello nella didattica della Polizia di Stato».

Capodanno è alle porte

Come divertirsi in città

Da piazza Cavalli al Palabanca, per adulti e ragazzi

Ogni anno è sempre la stessa storia, non si sa mai cosa fare a Capodanno. Inizia dicembre e con esso le prime ansie legate all'organizzazione dell'ultimo. Poiché sembra essere obbligatorio trascorrere il 31 dicembre e le prime ore del 1 gennaio all'insegna del divertimento più sfrenato. Da qualche anno però il Comune di Piacenza viene in aiuto sia alle famiglie sia ai ragazzi che non sanno proprio come passare le ultime ore del 2007 e le prime del 2008, organizzando per loro due differenti iniziative. La prima in piazza Cavalli rivolta ad un target adulto, la seconda pensata esplicitamente per i ragazzi dai quindici ai ventun'anni al Palabanca. «Con il sostegno del Banco di Sicilia, che mette a disposizione 10mila euro, e il supporto organizzativo di Gb Service Bagutti, anche per il Capodanno 2007 siamo riusciti a proporvi alcune iniziative che si prefiggono due importanti obiettivi. Garantire il divertimento a costi contenuti senza dimenticare la sicurezza dei cittadini». Il sindaco Roberto Reggi, ieri pomeriggio, ha così introdotto la presentazione del programma per l'ultimo dell'anno illustrato nel dettaglio da Giannarco Bagutti. «In piazza Cavalli i festeggiamenti per la notte del 31 inizieranno alle 17 con spettacoli



giochi di luce sui monumenti della piazza, ripetuti quest'anno dopo il successo riscosso l'anno scorso. Dalle 21,45, fino all'una, invece largo alle danze con l'orchestra romagnola Rossi e i Bandiera Gialla. Una band che grazie ad un repertorio che abbraccia ogni genere musicale potrà soddisfare i gusti di tutti». Per quanto riguarda la festa al Palabanca, invece «abbiamo voluto invitare i migliori dj del nostro Paese - ha proseguito Bagutti - perché anche se abbiamo mantenuto il prezzo dell'anno scorso non abbiamo voluti lesinare sulla qualità degli artisti. Avremo quindi Matias del Papete, Renè la bulgara e tanti altri». La festa al Palabanca, inizierà alle 21 con un ricco buffet accompagnato dal live music a cui seguirà intorno alle 23,30 un lungo dj set che si concluderà intorno alle 5 del mattino del primo gennaio dell'anno nuovo. Si ricorda che Tempi spa per l'occasione metterà a disposizione un servizio di bus navetta che collegherà il Cheope all'Ente fiera con fermate intermedie alla Farnesiana e a San Lazzaro. Il costo del biglietto è fissato a 25 euro, 20 euro in prevendita. Per info e prenotazioni si può contattare Maurizio al 331/7431341, oppure Nick al 331/7416306 o Alice al 338/134894.

Federica Pighi



RITO ABBREVIATO/UN ANNO E 4 MESI

Permessi di soggiorno falsi Tunisino condannato

Un anno e quattro mesi di reclusione. Si è concluso con una condanna il processo con rito abbreviato a carico di Ben Ali Boumeden Ben Ayed, tunisino di 27 anni arrestato dagli agenti della questura lo scorso aprile insieme a un suo connazionale.

Per entrambi le accuse riguardavano carte d'identità e permessi falsificati; pare che i due nord-africani facessero da intermediari tra chi effettivamente falsificava i documenti e chi li acquistava (si parla di 450 euro a documento). In poche parole, procuravano documenti a chi li chiedeva e come quartier generale di questo commercio - secondo le indagini coordinate dal pm Letizia Platè - usavano un appartamento di via Roma. Uno straniero ha patteggiato otto mesi di reclusione, mentre l'imputato di ieri è stato condannato dal giudice Pio Massa.



Schianto all'incrocio: grave un motociclista



La scena dell'incidente ieri sera in via Farnesiana angolo via Nure

Grave incidente nel tardo pomeriggio di ieri sulla strada Farnesiana all'angolo con via Nure. Un giovane piacentino in sella a uno "scooterone" Honda si è schiantato violentemente contro una Fiat Punto sbucata fuori all'improvviso proprio da via Nure. Almeno così pare stando alle testimonianze e alle dichiarazioni dello stesso conducente: «Ho fatto inversione e proprio non l'ho visto». Inversione l'automobilista (diretto verso il centro) l'avrebbe fatta proprio sfruttando lo spazio che si trova all'altezza dell'incrocio con via Nure; e proprio in quel momento stava arrivando, sempre nella stessa direzione, lo scooter con a bordo il giovane piacentino. L'urto è stato violentissimo, tant'è che il giovane ha perso conoscenza e le sue condizioni sulle prime sembravano disperate. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con l'automedica e un'ambulanza. Per quanto riguarda i rilievi di legge, se ne sono occupati gli agenti della polizia municipale con la collaborazione dei carabinieri del radiomobile: via Farnesiana è stata chiusa al traffico per quasi un'ora e i disagi sono stati notevoli. Portato in ospedale, il giovane pare che non fosse in gravissime condizioni.

CAORSANA

Tentato furto alla Esso: romeno arrestato

Pare che non gli bastassero 14 pagine di precedenti. Ha pensato di svuotare anche la cassa di un distributore, ma è stato sorpreso e stato arrestato per tentato furto. E' accaduto l'altro giorno alle 13, quando un romeno di 27 anni, M.S., insieme ad un complice, si è fermato alla stazione di servizio Esso in via Caorsana. Entrati negli uffici dell'area dove si trova la cassa, uno infatti ha tentato di distrarre la cassiera con delle domande, facendo in modo che si allontanasse dal registratore; l'altro invece si è avvicinato nascondendosi sotto al tavolo in attesa di colpire. La cassiera si è accorta di quello che stava accadendo ed è uscita dal locale per chiedere aiuto ai benzinai al lavoro. I due uomini sono fuggiti, uno passando dal bagno, l'altro invece è stato bloccato dai benzinai. Per lui è scattato l'arresto da parte dei poliziotti delle volanti, mentre il suo complice è ancora ricercato. Ieri mattina, con l'accusa di tentato furto, è stato processato per direttissima: arresto convalidato e udienza rinviata per permettere al difensore di studiare il caso. Nel frattempo l'arrestato resta in carcere in custodia cautelare.

VIA TORTONA

In retro con l'auto danneggia più di dieci vetture

Ha ingranato la retromarcia invece della prima per uscire dalla via, andando a sbattere contro una decina di auto parcheggiate a lato del marciapiede. E' accaduto l'altra sera in via Tortona, davanti al locale notturno Caprice, dove un uomo a bordo della sua auto ha percorso la strada a senso unico in retromarcia, invece di compiere un'inversione per procedere nel senso di marcia, e ha così danneggiato una serie di vetture in sosta. La scena però è stata vista da una persona che si trovava fuori dal locale, la quale è riuscita a prendere la targa dell'auto che stava effettuando la retromarcia e ha segnalarla alla questura. Gli agenti ora stanno svolgendo tutti gli accertamenti necessari per risalire al responsabile dell'accaduto, che potrebbe anche non essere il proprietario dell'auto.